PRODOTTI CORRELATI

Safety implant membrane

La migrazione dell'impianto nella cavità del seno mascellare rappresenta una delle complicazioni più pericolose e fastidiose a causa di implicazioni legali. La Safety Implant Membrane è stata progettata per evitare questa complicanza.

La membrana, posta a cavaliere tra l'impianto e la cresta residua, blocca l'impianto impedendogli l'entrata nella cavità sinusale.



REF. 00532/1 18 x 8 mm - ø 0,13

completo di vite di bloccaggio



REF. 00532/2 21 x 7 mm - ø 0,13 completo di vite di bloccaggio



REF. 00532 SCREW vite di bloccaggio



*Nel caso di una eccessiva esposizione della membrana prima del tempo previsto, è preferibile la sua rimozione

Novocor Plus

Il dispositivo medico Novocor Plus è costituito da granuli di corallo naturale a basso rapporto sup/ volume comprese tra 200 e 500 mm.

Il corallo madreporico chiamato anche drossiapatite corallina è costituito da Carbonato di Calcio Aragonitico al 98% (CaCO3).





Apertura blister



Apertura capsula di fisiologica sterile Novocor plus



1 goccia di soluzione viene versata nella capsula.



Polvere e liquido sono mescolati per 60 secondi con vibratore per amalgama del Novocor per mezzo

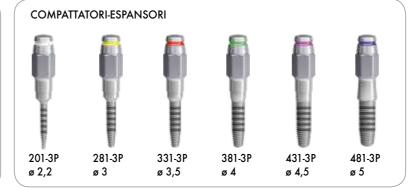


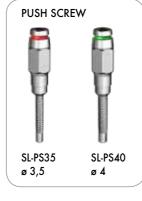
...fino ad ottenere un composto duro ma malleabile facile da inserire nella cavità sinusale.

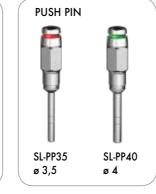
COMPONENTISTICA





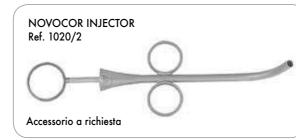






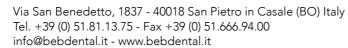
















UNI EN ISO 13485

DURAVIT CRESTAL SINUS LIFT

Rialzo del seno mascellare con approccio crestale



KIT RIALZO DEL SENO CRESTALE

CHE COS'È

La tecnica DURAVIT CRESTAL SINUS LIFT" è un kit innovativo per la preparazione del sito implantare in prossimità della membrana di Schneider. Il Kit è composto da "COMPATTATORI-ESPANSORI" (osteotomo manuale di nuova concezione) per "CHIAVE MANUALE", "STOP" di profondità di altezze differenti, "PUSH-PIN" con i quali spingere il materiale da rigenerazione ossea all'interno della cresta.

A COSA SERVE

La tecnica "Duravit crestal sinus lift" realizza una osteotomia crestale controllata con il sollevamento della membrana del seno mascellare con grande semplicità, massima sicurezza e diretto inserimento dell'impianto anche in casi di residui crestali minimi.

Una vasta scelta di membrane in titanio S.I.M. (Safety Implant Membrane), disponibili in varie forme e misure, evita il rischio di risalita dell'impianto nella cavità del seno mascellare.

DOTAZIONE DEL KIT

I compattatori "DURAVIT CRESTAL SINUS LIFT" sono dotati di stop di profondità che permettono di ottenere un foro quida nell'osso alveolare il più vicino possibile alla membrana del seno mascellare.

L'innovativo sistema è stato progettato per ottenere la frattura controllata del pavimento osseo attraverso un avanzamento progressivo di 1 mm.

QUANDO UTILIZZARLO

La tecnica "DURAVIT CRESTAL SINUS LIFT" è utilizzabile in un range di disponibilità ossea residua tra i 4 e 9 mm ed in qualsiasi condizione anatomica sufficiente alla stabilizzazione dell'impianto nel sito implantare.

MATERIALE DA INNESTO E QUANTITÀ

La B&B dental ha brevettato e sviluppato come materiale da rigenerazione ossea il "Novocor Plus" costituito da granuli di corallo naturale a basso rapporto sup/volume comprese tra 200 e 500 mm.

Il corallo madreporico chiamato anche idrossiapatite corallina è costituito da Carbonato di Calcio Aragonitico al 98% (CaCO3).

Ad ogni modo il sistema supporta qualsiasi tipo di materiale da rigenerazione ossea certificato.

La quantità di materiale da innesto è difficile da stabilire a priori poiché questa dipende dalla conformazione del seno e dall'importanza del rialzo: i riferimenti possono essere dati soltanto da radiografie intraoperatorie eseguite con l'ausilio di un centratore di Rinn.

TEMPO DI PROTESIZZAZIONE DEGLI IMPIANTI

Come per tutti gli impianti inseriti tramite rialzo del seno mascellare il tempo di esposizione degli impianti dipende dall'altezza dell'osso crestale: con almeno 6/7 mm è possibile esporre dopo 6/7 mesi, quando viceversa abbiamo 4/5 mm l'esposizione deve avvenire a circa 10/11 mesi dopo l'intervento.

Nel caso di pazienti portatori di protesi preesistenti, la protesi può essere riutilizzata dopo circa 10 giorni salvo complicazioni. E' importante comunque scaricare opportunamente la protesi nella zona dell' intervento.

PRECAUZIONI

Radiografie adeguate (OPG e DENTAL SCAN), palpazioni e ispezioni dirette del sito operatorio sono necessarie per individuare la conformazione dell'osso disponibile.

VANTAGGI

L'intervento di elevazione del pavimento del seno mascellare per scopi implanto-protesici può essere tradizionalmente eseguito secondo la tecnica di Caldwell-Luc modificata (finestra ossea vestibolare) oppure, al fine di ridurre l'invasività dell'intervento, con la tecnica di Summers (tecnica di elevazione della membrana del seno per via crestale mediante osteotomi).

Nel primo caso l'intervento richiede una certa perizia da parte dell'operatore e non è priva di possibili complicanze quali emorragia o lesioni

Nel secondo caso l'uso del martelletto può portare a distacco di "otoliti" con consequenze di vertigini transitorie ma soprattutto non viene ben accettata dal paziente.

Questa nuova tecnica permettere di evitare tutte le complicazioni sopra descritte.

PROCEDURA CHIRURGICA



tessuti molli a tutto spessore e perforare 1 o tore-Espansore Ø 2" e adequato "Stop" di 2 mm la corticale con la "Punta Lanceolata".



Effettuare l'incisione e lo scollamento dei Perforare in profondità con il "Compattaprofondità in modo da perforare 1 mm il pavimento del seno mascellare.



del residuo con lo stesso "Stop" precedentemente utilizzato.

Esempio caso di residuo crestale di 5 mm: Esempio caso di residuo crestale di 5 mm: Stop iniziale di 6 mm.

Esempio caso di residuo crestale di 5 mm: Stop iniziale di 6 mm.



to della sede in progressione con il "Com-siringa. pattatore-Espansore Ø 3.5" o successivo del Ø 4, nel caso di sufficiente spessore osseo. Nota: vedi preparazione Novocor Plus Lo stop utilizzato in questo caso dovrà essere nella pagina successiva di un 1 mm maggiore di quello iniziale.



Innalzamento della membrana e allargamen- Inserimento del Novocor Plus con apposita



Spinta del NOVOCOR PLUS all'interno della cavità preparata e sollevamento della membrana con il Push Pin.

Lo stop utilizzato dovrà essere 1 o 2 mm più lungo di quello iniziale.

Esempio caso di residuo crestale di 5 mm: Secondo Stop di 7 mm.



Ad inserimento di NOVOCOR PLUS Inserimento impianto. ultimato, passaggio finale con "Push Screw" e stop di 1 mm più corto.

Esempio caso di residuo crestale di 5 mm: Rettifica del cono con Stop di 8 mm



Esempio caso di residuo crestale di 5 mm: Inserimento del materiale con Stop di 4/5 mm



Per prevenire la complicazione della migrazione dell'impianto nel seno mascellare, si consiglia sempre l'utilizzo della S.I.M. (Safety Implant Membrane).

SEQUENZA CHIRURGICA







